

Commento regionale al Bollettino pollini allergenici della settimana dal 24 al 30 aprile 2023

Il tempo instabile della settimana trascorsa, ha determinato un andamento disomogeneo delle concentrazioni polliniche e generali abbassamenti, soprattutto verso il fine settimana. Molte specie arboree quali le Fagaceae (quercia e faggio), le Betulaceae (betulla) e le Corylaceae (c. bianco e c. nero) continuano a raggiungere concentrazioni elevate seppure con andamento altalenante.

Le Oleaceae (frassino, orniello e primi pollini di ulivo) risultano elevate solo nell'alessandrino, mentre si stabilizzano su livelli medi o medio-bassi presso le altre stazioni. Le Pinaceae (pino e larice), la cui presenza è in aumento su tutto il territorio, risultano basse mentre basse e sporadiche sono le Cupressaceae/Taxaceae (cipresso, tasso e tuja), le Salicaceae (salice e pioppo) e le Ulmaceae (olmo e bagolaro). In diminuzione la presenza delle Platanaceae (platano), le quali raggiungono, solo nel novarese e nei primi giorni della settimana, concentrazioni medie.

In tutto il territorio piemontese la presenza delle Gramineae è molto significativa, toccando frequentemente concentrazioni elevate. In aumento anche le Urticaceae (ortica e parietaria) che mostrano sporadici picchi elevati. Per tutto il periodo, nel verbanco, si misurano concentrazioni elevate di Polygonaceae (romice) mentre presso le altre stazioni i livelli si mantengono bassi. Le Plantaginaceae (lanciola, piantaggine) compaiono saltuariamente e si manifestano a medie concentrazioni.

La concentrazione della spora fungina del genere *Alternaria* presenta valori bassi.

Si comunica che per problemi tecnici, non sono disponibili i dati di martedì e mercoledì della stazione di Alessandria.